

L'XI Congresso della FNP CISL Piemonte, riunito a TORINO nei giorni 26-27 GENNAIO 2022 per eleggere i nuovi organi statutari e i delegati alle istanze superiori, affidata, unanimemente, la presidenza a **Gianni Vizio**,

approva la relazione del Segretario Generale Regionale Giorgio Bizzarri, unitamente al dibattito, arricchito dagli interventi di ospiti e invitati e dai contributi del Segretario Nazionale FNP **Emilio Didonè** e del Segretario Generale USR **Alessio Ferraris**.

Il Congresso rivolge un grato ringraziamento al Segretario Generale FNP **Piero Ragazzini**, per l'amicizia, le prospettive da lui tracciate nei vari interventi e documenti, gli formula l'augurio di una pronta guarigione e, tenuto conto delle mozioni finali dei vari Congressi territoriali piemontesi, al termine dei lavori, assume quale documento programmatico per il prossimo quadriennio, la seguente

MOZIONE CONCLUSIVA

L'XI Congresso della FNP CISL del Piemonte impegna i nuovi organi statutari a:

1. riconfermare i valori fondativi della CISL quali: pluralismo, autonomia, partecipazione, solidarietà, libertà e democrazia anche attraverso il valore della concertazione e il metodo insostituibile del confronto e della contrattazione;
2. riconfermare la scelta di un reale decentramento istituzionale che, pur in un contesto di opportuna razionalizzazione di alcuni livelli amministrativi, valorizzi e qualifichi i compiti ed i poteri di Regioni, Comuni e Aree Metropolitane, fatto salvo l'impianto immutabile dello Stato Unitario;
3. valorizzare la Confederalità, per operare insieme, Unioni, Federazioni, Servizi, in un'ottica solidale e condivisa al servizio dei lavoratori, dei pensionati, delle persone più deboli;
4. suscitare e cogliere le istanze delle persone e delle famiglie, soprattutto quelle in difficoltà, affinché compiutamente si eserciti il ruolo del sindacato anche quale interlocutore attento del mondo politico ed istituzionale;
5. proseguire l'impegno, in sintonia con tutta la Cisl, per una riforma complessiva del sistema pensionistico; per la difesa delle pensioni già erogate, salvaguardandone periodicamente il potere di acquisto; per l'allargamento della base di accesso al beneficio della 14.ma mensilità; per la risoluzione, anche in termini di giustizia sociale, dell'annosa questione dei contributi silenti; per una legge nazionale che tuteli i diritti e la dignità delle persone non autosufficienti; per una riforma fiscale improntata ad una maggiore equità sociale; l'aumento delle detrazioni per il coniuge e per altri familiari a carico, in particolare per la famiglia dei pensionati monoreddito; per una legge quadro sulla Terza Età; per l'invecchiamento attivo;
6. ottenere la dotazione, particolarmente nelle aree periferiche, di servizi e di infrastrutture materiali e immateriali, utili ad arginare il fenomeno dello spopolamento, che impoverisce sempre più i territori e lascia spesso gli anziani abbandonati a sé stessi;

7. promuovere in tutti gli ambiti la formazione nell'attività sindacale, nonché sostenere le iniziative culturali e sociali;
8. promuovere il dialogo tra le generazioni, l'attenzione per la tutela dell'ambiente, la prevenzione del dissesto idrogeologico;
9. proporre un nuovo welfare in grado di rispondere alle esigenze di tutti i cittadini, con particolare attenzione alle persone anziane, disabili e non autosufficienti;
10. incentivare una maggior integrazione tra Politiche sociali — sanitarie — dei trasporti nell'ottica dell'universalità delle prestazioni;
11. continuare a perseguire la valorizzazione della donna quale risorsa per tutta l'Organizzazione, promuovere l'effettiva parità, incentivare l'attività del "Coordinamento di genere", continuare a battersi per eliminare ingiustizie e disuguaglianze e per il completo inserimento ai vari livelli dell'Organizzazione. Il Congresso conferma l'impegno a combattere insieme, uomini e donne, la violenza che non di rado sconfinava nel drammatico fenomeno dei femminicidi;
12. intensificare la collaborazione con Caf, Inas, Adiconsum, Sicet, Iscos, Anolf, importanti presidi di ascolto, tutela e solidarietà, per offrire ai cittadini servizi di prossimità che intercettino i bisogni e sostengano il cammino di chiunque a queste strutture si rivolga;
13. rafforzare l'intesa con ANTEAS sulle attività di volontariato per un'azione comune nei territori nel progettare e diffondere buone pratiche sociali accanto alla valorizzazione dell'attività sul tempo libero;
14. aprirsi sempre di più alla società nel suo insieme, alla collaborazione con le realtà comunitarie, con le organizzazioni del terzo settore e del volontariato;
15. ampliare le modalità della comunicazione interna e verso l'esterno, utilizzando anche le nuove tecnologie.

Il Congresso auspica la riconferma dell'azione sindacale unitaria per:

- continuare a condividere un percorso di iniziative comuni con Spi Cgil e Uilp considerando l'azione unitaria dei sindacati confederali un valore, sulla base di un sentire comune in particolare su pensioni, fisco, sanità, non autosufficienza, senza trascurare una approfondita e franca discussione sul modello sindacale del futuro prossimo;
- sostenere, sul piano regionale e provinciale, come è stato fatto in questi anni grazie all'azione coraggiosa ed incisiva dell'USR e delle UST, della FNP regionale, il diritto alla salute degli anziani e di ogni cittadino; un diritto che passa necessariamente attraverso la fruizione dei Livelli Essenziali di Assistenza, il potenziamento e la riorganizzazione della medicina del territorio, la valorizzazione del ruolo dei medici di famiglia, la ristrutturazione della rete ospedaliera;
- rivendicare il diritto dei cittadini ad un welfare efficiente per un aiuto efficace e solidale, anche di tipo economico, a persone e famiglie, soprattutto alle donne, spesso le più impegnate nella cura dei familiari;
- rilanciare la contrattazione sociale a tutti i livelli per ciò che può costituire un sostegno ai pensionati, soprattutto a chi percepisce assegni pensionistici di modesta entità;
- verificare e monitorare l'attuazione della nuova Riforma Socio-sanitaria stimolando e sollecitando il Governo Regionale a completarla entro il termine della legislatura;

- favorire il confronto tra Aziende Sanitarie, Comuni, Area Metropolitana, ambiti territoriali, ecc... puntando su una rete di servizi che, integri risorse economiche e professionalità utili per interventi più efficaci alla Persona, coinvolgendo nella stessa rete di servizi anche i Medici di Medicina Generale.

Il Congresso sollecita

- ✓ una sempre maggior sinergia fra le categorie degli attivi e la FNP, in un clima partecipato di governance unitario della CISL capace di promuovere sviluppo e benessere sociale e favorire la continuità associativa;
- ✓ l'attivazione, a livello locale, di attività volte a favorire "l'invecchiamento attivo" in un'ottica di conoscenza dei mezzi informatici, per il mantenimento di un buon grado di salute generale, della memoria cognitiva;
- ✓ di proseguire nella riorganizzazione della FNP Piemontese al fine di:
 - un rafforzamento del ruolo sindacale delle RLS, soprattutto verso la contrattazione sociale, supportata da un'adeguata formazione;
 - sostenere e supportare con convinzione l'azione dei Servizi Cisl;
 - perseguire la costante ricerca e promozione di nuove militanze, che consenta un allargamento e un rinnovamento del quadro dirigente, dei collaboratori, dei volontari;
 - una costante attenzione al proselitismo, considerando la crescita degli iscritti indissolubilmente correlata allo sviluppo della FNP, della CISL, dell'iniziativa sindacale, politica, sociale dell'Organizzazione; -
 - di contribuire, con l'attività vertenziale, al potenziamento e miglioramento dei servizi sul territorio privilegiando quelli domiciliari;

Il Congresso ritiene

A- non più rinviabile l'attuazione ed il relativo finanziamento da parte della Regione Piemonte della legge n 17/2019 " Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo";

B- necessaria la concretizzazione della nuova Riforma Sanitaria regionale, rimarcando che bisognerà recuperare i tempi perduti causa l'avvento del Covid con una grande accelerazione per garantire le cure e offrire la percezione agli Utenti dei suoi effetti positivi; la necessità di forti interventi per una nuova centralità della persona, per una domiciliarità delle cure, per avere controlli più serrati sulla qualità dei Servizi nelle Case di Riposo in merito alle quali è indispensabile accelerare il percorso di riclassificazione, riqualificazione e riorganizzazione delle stesse anche alla luce di una nuova stagione di relazioni tra pubblico e privato; pertanto la FNP si impegna a seguire questo percorso applicativo monitorando l'efficacia degli interventi.

Nel ringraziare la Segreteria Nazionale per le battaglie sostenute a favore di pensionati ed anziani e nel condividere le tesi congressuali proposte, l'XI Congresso regionale della FNP

CISL del Piemonte auspica che, con l'impegno di tutti, la FNP CISL continui ad essere sempre più, nella nostra Regione, una comunità che sappia dare speranza in un futuro migliore; che, guardando alla centralità della Persona in ogni processo di cambiamento, operi per la coesione sociale e perché gli anziani siano considerati sempre più una risorsa e non un peso per la società.

Il Congresso regionale FNP del Piemonte, esprime un forte e sentito ringraziamento a tutte le collaboratrici e a tutti i collaboratori, i militanti, i volontari, i dirigenti ai vari livelli che con il loro contributo, impegno, dedizione e passione fanno vivere e danno gambe e forza alla nostra Federazione, con lo scopo di renderla sempre migliore, al servizio degli iscritti e dei pensionati.

Infine il Congresso fa proprie le esortazioni di Papa Francesco contenute nel messaggio in occasione della recente giornata mondiale per la pace al fine di contribuire a costruire un mondo migliore. A tal proposito il Papa ritiene che si debba operare su tre specifiche direzioni:

la prima: dialogare fra generazioni per edificare la pace;

la seconda: istruzione ed educazione come motori della pace;

la terza: promuovere e assicurare il lavoro quale presupposto necessario per costruire la pace.

Torino 26-27 gennaio 2022

Approvata con un astenuto